

Javier Cercas, la Spagna, la Sicilia e il racconto di Papa Francesco: il **Taobuk** Award al celebre scrittore

LINK: <https://www.lasicilia.it/cultura/javier-cercas-la-spagna-la-sicilia-e-il-racconto-di-papa-francesco-il-taobuk-award-al-celebre-scrittore-253...>



cultura Javier Cercas, la Spagna, la Sicilia e il racconto di Papa Francesco: il **Taobuk** Award al celebre scrittore Il festival letterario a Taormina alla presenza anche di padre Antonio Spadaro, il gesuita messinese sottosegretario del Dicastero vaticano per la cultura e l'educazione C'è un pezzo di Sicilia all'incontro di Taormina con Javier Cercas. «La Sicilia non si potrebbe capire senza la Spagna e viceversa» dice l'ambasciatore di Spagna in Italia Miguel Fernandez-Palacios nel consegnare al celebrato scrittore iberico il **Taobuk** Award nell'ambito del festival letterario **Taobuk** 2025 ideato e diretto da **Antonella Ferrara**. Il pensiero va a Leonardo Sciascia che dalla profonda affinità culturale fra Sicilia e Spagna fu aiutato a comprendere meglio la propria terra. Accanto a Cercas c'è proprio un siciliano che l'ha aiutato ad accostarsi a Papa Francesco nel redigere il

suo ultimo libro 'Il folle di Dio ai confini del mondo' (Guanda editore) presentato nell'occasione. Il siciliano (di Messina) è padre Antonio Spadaro gesuita sottosegretario del Dicastero vaticano per la cultura e l'educazione (che a **Taobuk** presenta domenica 22 anche 'Spiritualità' da lui scritto con Michelangelo Pistoletto). Cercas racconta la genesi del libro sollecitatogli dal Vaticano, diretto a far luce su chi fosse e come fosse Papa Francesco (l'uomo e il capo della Chiesa Cattolica universale). L'opera di Cercas (nato in Estremadura e stabilitosi sin dalla adolescenza in Catalogna dove vive attualmente) è caratterizzata dalla esplorazione dei limiti fra realtà e finzione. L'autore racconta di Bergoglio - Papa Francesco come personaggio di romanzo, i cui altri personaggi, fra i quali padre Antonio Spadaro, sono ugualmente

persone reali. 'Ha fatto di me un personaggio' dice sorridendo Spadaro (suo il noto volume 'Dialoghi sulla fede. Conversazione con Martin Scorsese'). Fu il direttore delle edizioni del Vaticano a proporre a Cercas, rimasto stupito della richiesta, di accompagnare Papa Francesco nel suo viaggio apostolico del 2023 in Mongolia (luogo sperduto 'ai confini del mondo'): 'Non capivo perché - dice lo scrittore - avesse chiesto a me, un folle senza Dio come tanti alla ricerca di un folle di Dio' (l'espressione folle di Dio la usò per sé Francesco d'Assisi cui Bergoglio faceva riferimento). Padre Spadaro, considerato l'intellettuale di riferimento del Papa da poco scomparso (gesuita come lui) di viaggi apostolici con Bergoglio, che lo voleva al suo fianco, ne ha fatti una sessantina. 'Javier dice cose straordinarie che mi hanno fatto capire bene Bergoglio che credevo di conoscere bene - dice il

sottosegretario vaticano -
uomo semplice e sfuggente
i n q u a n t o e r a
semplicemente se stesso.
La cifra giusta per capirlo è
dunque quella poetica,
narrativa'. Poi Spadaro
racconta di un'udienza in
Vaticano con bambini ai
quali si erano fatti
realizzare dei disegni che
avrebbero commentato col
Papa rivolgendogli
domande. A lasciare
sorpreso Francesco fu un
bambino catanese che gli
chiese 'Ma tu vuoi bene a
Gesù?'. Bergoglio lo
guardava negli occhi e non
rispondeva - racconta il
gesuita - il bambino ripetè
la domanda e dopo un
lungo silenzio il Papa gli
rispose 'Io so solo una cosa,
che lui mi vuole tanto
bene'. Tanta folla
all'incontro molto intenso e
toccante con uno scrittore
fra i più grandi intorno alla
figura di Papa che è stato
fra i più amati. COPYRIGHT
L A S I C I L I A . I T ©
RIPRODUZIONE RISERVATA